



**Comune di
Capo d'Orlando**
Città Metropolitana di Messina

fave e favismo

Le fave sono un legume tipico della dieta mediterranea che troviamo facilmente esposte nei banchi del supermercato, sono un'ottima fonte di ferro, potassio e Vitamina C.

Purtroppo questo prezioso alimento deve essere completamente assente dalla dieta di numerosi individui affetti dalla malattia nota come favismo, una malattia genetica dovuta al deficit di un enzima, il G6PD, che normalmente protegge i globuli rossi dall'azione dei radicali liberi.

La carenza di questo enzima provoca l'emolisi, ossia la distruzione dei globuli rossi con la conseguente comparsa di anemia emolitica e ittero.

Il favismo consente di condurre una vita perfettamente normale, a patto che ci siano ovviamente alcuni accorgimenti nella propria alimentazione come evitare l'ingestione di fave, soprattutto fresche, oppure controllare le sostanze sospette che possono scatenare la sintomatologia.

Nel nostro territorio risiede un rilevante numero di persone affette da favismo ed è possibile che la coltivazione di fave in prossimità degli spazi che tali soggetti frequentano (case, ambienti di lavoro, di culto, scuole, edifici pubblici, ospedali, ecc) nonché la presenza delle stesse presso punti di esposizione e vendita in esercizi commerciali, mercati coperti o scoperti, e sulla pubblica via, possano costituire occasione di rischio per la salute degli stessi.

Pertanto, con l'Ordinanza Sindacale n. 53 del 2012 è stato disposto il divieto di coltivazione di fave e piselli nel centro urbano, compreso tra la via Doria, via Libertà, nazionale SS. 116 sino al bivio di San Martino alla via Benefizio compresa, tra via Michelangelo e via Cordovena. Nella restante parte del territorio orlandino, invece, tale coltivazione è consentita ad una distanza superiore a 500 metri dalle abitazioni. Negli esercizi comunali con sede fissa, al minuto e all'ingrosso, nel mercato comunale, nelle aree pubbliche autorizzate, la vendita è consentita solo se fave e piselli freschi sono preconfezionati in sacchetti sigillati come previsto dalla legge e fornendo una corretta pubblicità con appositi cartelli recante la seguente dicitura: "Avviso per i cittadini a rischio di crisi emolitica da favismo, in questo esercizio comunale sono in vendita fave fresche".

